

Prot. n. 461 del 13/04/2017

**BANDO DI CONCORSO
PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA**

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 07/04/2017

Codice Bando: BDR 09/2017

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di una borsa di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino – DR 3842 del 21/06/2013 modificato con DR 1977 del 05/05/2014.

Scadenza per la presentazione delle domande il 03/05/2017 ore 12:00.

La Direttrice

Premesso

Che nella seduta del 07/04/2017 il Dipartimento di Giurisprudenza ha deliberato l'attivazione di **una borsa di studio di ricerca** di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borse di studio di ricerca

Il Dipartimento di Giurisprudenza, bandisce una borsa di studio di ricerca della durata di **3 mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo della borsa è di **3.060,33 euro** (1.020,11 euro al mese) ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento dell'attività di ricerca, è destinata alle attività previste dal progetto dal titolo "L'insegnamento a distanza del diritto della proprietà intellettuale: Harvard Copyright X come caso di studio anno 2017".

L'attività del borsista consiste in:

la ricerca ha ad oggetto le metodologie d'insegnamento a distanza del diritto della proprietà intellettuale a classi di allievi provenienti da paesi e percorsi formativi disomogenei.

In particolare, essa prevede la partecipazione all'erogazione del corso online "CopyrightX" dell'Università di Harvard allo scopo di valutare la metodologia adottata, sia dal punto di vista della sua efficacia nella trasmissione della conoscenza della disciplina del copyright negli Stati Uniti d'America, anche in raffronto alle metodologie in uso nei corsi dell'Università di Torino, sia per studiarne l'eventuale replicabilità nell'ambito di corsi d'insegnamento a distanza diversi per l'oggetto (in particolare, orientati al diritto internazionale della proprietà intellettuale) e le finalità (in particolare, l'allineamento della competenze degli allievi iscritti ad un master internazionale).

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico, il Prof. Alessandro Enrico Cogo, in accordo con la Direttrice del Dipartimento e con il borsista.

La borsa è finanziata da fondi provenienti dal progetto "Master WIPO in Intellectual Property", di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Laura Scomparin.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di:

- titolo di studio: laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza, oppure la laurea specialistica/magistrale in giurisprudenza oppure il diploma di laurea ex ante D.M. 509/99 in giurisprudenza o altro titolo straniero equipollente conseguito presso Università straniere;
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea o di un Paese extracomunitario;
- godimento dei diritti civili e politici;
- specifica ed attestata esperienza nell'insegnamento del diritto della proprietà intellettuale.

Conoscenze richieste:

- ottima conoscenza della lingua inglese.

Costituiscono titoli preferenziali:

- esperienza nell'insegnamento del diritto della proprietà intellettuale a classi di studenti post-laurea in lingua inglese;
- pubblicazioni di carattere scientifico nelle materie di cui al bando (diritto della proprietà intellettuale e/o metodologie d'insegnamento ad esso relative).

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università di Torino.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Alessandro Enrico Cogo.

Al Responsabile scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4 - Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli e curriculum.

La Commissione dispone di 100 punti ed entro tali limiti, prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli. In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it, sul sito Web www.unito.it alla voce – servizi – oltre lo studio - borse e premi di studio e sull'albo di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata alla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il 03/05/2017 alle ore 12:00.

La presentazione della domanda dovrà avvenire in busta chiusa con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso il Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena 100, Torino, stanza 3D430 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (**il 24/04/2017 non verranno ritirate domande consegnate a mano**);

- posta raccomandata 1;

- tramite posta elettronica, utilizzando una propria casella di posta elettronica certificata, inviando la domanda all'indirizzo giurisprudenza@pec.unito.it.

Sulla busta dovrà essere chiaramente specificata la dicitura:

“Domanda di partecipazione al bando: BDR 09/2017.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;

2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;

3) altri titoli scientifici, accademici, professionali;

4) l'indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;

5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso.

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum vitae firmato;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità;
- c) autocertificazione del titolo di studio recante il voto finale;
- d) autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- e) eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione nell'ambito delle attività inerenti il bando.
- f) eventuali certificati relativi alla conoscenza della lingua inglese.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato la selezione cui si intende partecipare.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Giurisprudenza, entro e non oltre 5 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante: pubblicazione sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it, pubblicazione sul sito Web www.unito.it alla voce servizi – oltre lo studio - borse e premi di studio e sull'albo di Ateneo.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 – Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dalla Direttrice del Dipartimento sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile scientifico, alla Direttrice del Dipartimento.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dalla Direttrice del Dipartimento e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento

delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è la Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è la Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Torino, 13/04/2017

F.to La Direttrice
Prof.ssa Laura SCOMPARIN

Allegato 1

Alla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza
Lungo Dora Siena, 100 - 10153 Torino

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di una borsa di studio bandita dal Dipartimento di Giurisprudenza con prot. n. 461 del 13/04/2017 bando BDR 09/2017.

Il/la sottoscritto/a _____

chiede di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di una Borsa di Studio di ricerca.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue: (scrivere in modo leggibile)

Data di nascita _____ Luogo _____ Prov. _____

Cittadinanza _____ Codice fiscale: _____

Residenza _____ (Prov.) _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Domicilio eletto ai fini della selezione in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Telefono _____ Cell. _____

e-mail _____

Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di _____ Prov. _____;

- di essere in possesso della cittadinanza _____
(italiana o di altro Paese comunitario o extra comunitario);

- di godere dei diritti civili e politici;

- di non avere riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali (indicando anche l'eventuale concessione di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e/o di avere a carico i seguenti procedimenti penali: _____

- di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Torino;
di essere in possesso del titolo di studio in _____

Facoltà/Dipartimento di _____

conseguito presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____

- di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____

presso l'Università di _____

(solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Elenco dei titoli allegati alla presente domanda:

- 1) dettagliato curriculum vitae sottoscritto dal candidato;
- 2) altri titoli scientifici, accademici, professionali, formativi;
- 3) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

_____, lì _____
(Luogo) (Data)

Firma _____

Bando – BDR 09/2017

AVVERTENZA – LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE UTILIZZATA ESCLUSIVAMENTE NEI SEGUENTI CASI: NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER TITOLI ED ESAMI PER CERTIFICARE L'EVENTUALE POSSESSO DI TITOLI O LA CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DEI TITOLI PRESENTATI DAL CANDIDATO ED ELENCATI NELLA DOMANDA. IN TAL CASO VA PRESENTATA UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46; 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome)

(nome)

nato/a a _____ (____) il _____

(luogo)

(prov.)

(data)

Codice fiscale _____

DICHIARA

di aver conseguito: (autocertificazione attestante il conseguimento della Laurea o titolo equivalente, eventuali altri titoli)

- di essere in possesso dei titoli elencati nella domanda di ammissione e che gli stessi sono conformi agli originali in suo possesso;

- che quanto indicato nel curriculum corrisponde a verità.

dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali previste all'art.76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più veritieri.

(luogo) _____ (data) _____ firma del dichiarante (1) _____

(1) Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003. I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTE E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO.